



Comune di Rizziconi

DUP 2020 - 2022

Indice

PRESENTAZIONE.....	4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA.....	5
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	7
IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE.....	9
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	15
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	18
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	20
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	24
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	25
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	26
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	28
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....	30
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA.....	31
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....	32
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	45
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	46
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE.....	47
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.....	49
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO.....	50
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	53
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE.....	55
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	57
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	59
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	64
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	66
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	67
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento).....	68
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	69
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione).....	71
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento).....	72
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	73
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE.....	77
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	80
GIUSTIZIA.....	88
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	90
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	92
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI.....	97
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO.....	99
TURISMO.....	101
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	102

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE	104
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	110
SOCCORSO CIVILE.....	114
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	116
TUTELA DELLA SALUTE.....	123
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	128
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	131
AGRICOLTURA E PESCA	134
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE	136
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI	137
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	138
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	139
DEBITO PUBBLICO	142
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	144
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO	145
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE	146
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI	147
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	149
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	150

PRESENTAZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP - Documento Unico di Programmazione - e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

Qui di seguito viene esposto il mandato e la pianificazione annuale dell' Amministrazione Comunale.

Il territorio del Comune di Rizziconi si estende per circa 40 kmq ed è composto, oltre che dal capoluogo, dalle frazioni Drosi, Spina, Cannava-Cirello e svariate Contrade caratterizzate da un'importante densità popolare. Posizionato nel cuore della Piana di Gioia Tauro, è potenzialmente un punto di transito per chiunque debba muoversi dai paesi più prossimi alla costa verso i centri cittadini più interni a viceversa. Per diverso tempo questa locazione ha favorito una fiorente economia, un fluido commercio, la nascita di realtà imprenditoriali solide e un buon livello generale di qualità della vita.

Nel corso degli ultimi anni questa posizione agevolata ha via via perso la propria spinta propulsiva così che i transiti di cui sopra si sono, lentamente ma inesorabilmente, spostati al di fuori del territorio rizziconese col risultato praticamente scontato che l'economia ha inevitabilmente preso una piega deficitaria fino ad arrivare ai giorni nostri in cui lo stato di declino socio-economico è chiaramente innegabile.

Non vi è una causa ma piuttosto un insieme di cause che hanno portato a questa situazione deprimente:

- Le infrastrutture viarie sia comunali che extracomunali, prive di una periodica e attenta manutenzione, hanno cominciato a deteriorarsi sempre più, in alcuni casi diventando strade difficilmente percorribili per le cattive condizioni del manto stradale (vedasi tratto provinciale Rizziconi-Russo, Spina-Melicuccio, tratto provinciale che attraversa Marotta, Angiolella, Ponte Vecchio) o completamente interrotte (vedasi l'annosa situazione del ponte sul fiume Pelisa che collega Gioia Tauro a Drosi e la provinciale che da Drosi costeggia il fiume Budello per arrivare a Gioia Tauro, tali da isolare quasi completamente un'intera frazione del territorio con la conseguenza di non solo annullare qualsiasi possibilità di positiva evoluzione economica, ma addirittura di portare a una drammatica involuzione di quest'ultima, nonché dilatare pericolosamente i tempi di intervento di soccorsi sanitari, dei vigili del fuoco e della forza dell'ordine;
- assenza di collegamenti stradali alternativi, più veloci e scorrevoli da arterie principali al territorio comunale e viceversa;
- opere pubbliche nevralgiche che ottimizzino i servizi ai Cittadini e favoriscano lo sviluppo Socio-Culturale;
- strutture d'aggregazione sociale soprattutto per bambini, giovani e anziani;
- strutture sportive polivalenti;
- plessi scolastici che presentano, secondo le recenti normative, carenze strutturali.

Problemi strutturali quindi, ma anche di degrado totale del decoro urbano:

- marciapiedi incompleti, danneggiati o mancanti del tutto;
- carente pulizia delle strade cittadine e delle sterpaglie sia in zona urbana che extraurbana; sporadica e quindi insufficiente cura del verde pubblico;
- arredamenti urbani vetusti, logori oltremisura e assenti; segnaletica stradale poco chiara e incompleta;
- condizioni precarie della qualità del manto delle strade di pertinenza comunale.

Peraltro non è più ammissibile che nel 2018 frazioni e contrade popolate siano prive delle opere basilari di urbanizzazione: rete fognaria comunale, rete idrica comunale e, anche nel capoluogo, intere zone prive di pubblica illuminazione. Questa è soprattutto una questione di vera equità sociale, di civiltà. Uno sbilanciamento tra centro e periferie che ha penalizzato sempre più queste ultime portando i relativi abitanti a sentirsi abbandonati dalle istituzioni.

Punti programmatici

Un programma elettorale deve avere delle linee programmatiche che si sviluppino lungo i 5 anni della legislatura, ma deve anche considerare eventuali integrazioni che possono verificarsi a seguito di ulteriori necessità o problematiche che si presentino durante questo lasso di tempo.

Crediamo sia importante partire da un concetto di immediatezza dell'azione amministrativa che si inneschi sin da subito ridando alla Cittadinanza il senso di fiducia e vicinanza che è dovere da parte di un'amministrazione comunale.

- Quindi sin da subito una riorganizzazione e ottimizzazione della macchina burocratica dell'Ente spesso troppo ferruginosa e l'istituzione di uno "Sportello Amico" ossia uno sportello aperto al pubblico che funga da collante tra le istanze dei cittadini e l'organo amministrativo che interagisca proficuamente con la cittadinanza dando informazioni chiare e soddisfacenti anche accogliendo suggerimenti. L'Ente deve anche mettersi al passo con i tempi proprio per ridurre al massimo la distanza con la comunità. A tal proposito possono essere sviluppate e messe a disposizione dei cittadini delle

"App" per smarphone e tablet per poter effettuare segnalazioni relative a eventuali disservizi in modo da ridurre i tempi di intervento per la risoluzione del problema.

- Aprire immediatamente un dialogo proficuo con la Città Metropolitana affinché le opere di sua competenza sul territorio comunale vengano definitivamente sbloccate e realizzate. Risulta altresì necessario programmare un urgente ripristino delle strade di collegamento con gli altri centri abitati che mettono in serio pericolo l'incolumità di chi ci transita.
- Ripristino delle strade comunali dissestate.
- Ricognizione delle strade interpoderali ed intercettazione di finanziamenti ad hoc dal PSR. ➤ Avviare tutte le procedure per la messa a norma dei plessi scolastici che non rispondono alle normative antisismiche.
- Individuare e realizzare nuovi collegamenti con le arterie viarie più importanti per "riportare Rizziconi al centro della piana".
- Realizzazione di opere d'urbanizzazione mancanti nelle periferie.
- Integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione.
- Piano di manutenzione degli acquedotti comunali e contratto continuo della qualità delle acque. Studio del territorio nell'attica di realizzazione di acquedotti nelle frazioni sprovviste di rete idrica comunale.
- Possibilità di aperture di punti "Casa dell'Acqua".
- Opere di regimentazione delle acque meteoriche.
- Piano di interventi per la messa in sicurezza delle zone a rischio idrogeologico.
- Riqualficazione delle piazze del capoluogo e delle frazioni e realizzazione di nuovi punti di aggregazione sociale.
- Impulso finale al completamento del Piano Strutturale Associato. Investimento in fonti di energia rinnovabili.
- Monitoraggio ambientale sulla qualità dell'aria e piano cittadino per la bonifica dei tetti in eternit.
- Azioni per incentivare le attività produttive del territorio, l'agricoltura e l'artigianato anche in ottica di attrattività turistica.
- Ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata,
- Bonifica definitiva delle discariche abusive e monitoraggio continuo di queste.
- Nuova politica del Welfare: assistenza ad anziani e disabili, potenziamento assistenza specialistica nelle scuole.
- Valorizzazione delle tradizioni culturali locali e del patrimonio storico-artistico presente sul territorio.
- Discussione e stipule di convenzioni con l'Istituto Comprensivo soprattutto allo scopo di integrare il POF.
- Potenziamento del trasporto scolastico: maggiore capillarità, disponibilità alle uscite didattiche e rimodulazione equa dell'abbonamento al servizio_
- Completamento del Piano di Emergenza Comunale. Istituzione della Consulta delle Associazioni Culturali_
- Utilizzo del Servizio Civile per la realizzazione di progetti soprattutto in ambito culturale.
- Potenziamento Biblioteca Comunale e aperture di una vera Mediateca.
- Equità tributaria che vada incontro al Cittadini.
- Ridiscussione del Protocollo d'intesa con "Rizziconi Energia" in scadenza nel 2019.
- Rimodulazione del Piano delle Opere Pubbliche soprattutto alla luce di nuove esigenze che scaturiscono dal territorio stesso.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF

(Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione, nazionale.

Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo.

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è senza precedenti, e sicuramente non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi. In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione del 7,1 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Il DEF presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica. Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse. Il Cura Italia è intervenuto lungo quattro linee principali:

1. un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia;
2. misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza;
3. il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza;
4. aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro. Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili. Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli). Il decreto rilancio ha ripreso tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della fase di graduale riapertura dell'economia. In particolare, oltre alle misure di sostegno al lavoro, all'inclusione e al reddito, e a quelle per la salute, la sicurezza e gli Enti territoriali, vi sono significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, per il supporto ai settori produttivi più colpiti dall'emergenza, per gli investimenti e l'innovazione. La dimensione del decreto rilancio è molto rilevante, essendo stato autorizzato un intervento di 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia. Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto deciso di

includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021. Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, il Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarno ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023. Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, non è stata effettuata la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di poter disporre di una più attendibile previsione dello sviluppo della pandemia, perché solo in funzione di ciò si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus. La fase di preparazione del DEF è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli altri Stati membri. Tali misure prevedono il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi; l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello UE; la nuova linea di credito (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta; ed infine, il costruendo Fondo per la Ripresa, che nelle intenzioni del Governo italiano dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi. Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese. Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che, includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale. È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. La strategia messa a punto per contrastare tale elevato debito pubblico dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Lo scenario economico italiano delle ultime settimane è stato caratterizzato esclusivamente dagli effetti dell'epidemia di COVID -19 che a partire da gennaio si è rapidamente diffusa in tutto il mondo. Le necessarie misure di contenimento del virus adottate stanno causando uno shock di natura reale che investe contemporaneamente l'offerta (chiusura di attività e interruzione delle catene del valore) e la domanda (crollo dei consumi, riduzione dei redditi) e la cui rapidità e intensità non ha precedenti storici nel recente passato. I mercati finanziari hanno reagito con un forte calo delle quotazioni degli asset e un deciso aumento della volatilità. Le prospettive per il commercio tanto italiano quanto mondiale, già in calo a gennaio, sono peggiorate drasticamente come indicato dalla caduta del PMI globale sui nuovi ordini all'export di febbraio e marzo. Per contrastare gli effetti del lockdown sull'economia, le banche centrali sono intervenute ripetutamente con misure straordinarie a sostegno della domanda e immettendo liquidità nel sistema economico. La Commissione europea, negli ultimi giorni, ha proposto l'attivazione di un fondo contro la disoccupazione (Support to mitigate unemployment risks in emergency) che dovrebbe finanziare gli schemi di protezione dei posti di lavoro. Sul fronte dei dati macroeconomici, che rilevano ancora solo in parte gli effetti della pandemia, in Cina, nel primo bimestre dell'anno, si è registrato un calo congiunturale del 13,5% della produzione industriale e del 20,5% delle vendite al dettaglio. Le prospettive economiche però (la diffusione del contagio nel paese si sta riducendo e le misure di contenimento sono state allentate) sono in miglioramento. A livello nazionale l'Economic sentiment indicator (ESI) elaborato dalla Commissione europea, ha registrato la diminuzione più significativa proprio in Italia (-17,6). Nelle ultime settimane, il cambio dollaro-euro ha mostrato un'elevata volatilità, reagendo alle notizie sulla progressiva diffusione del COVID-19 e ai conseguenti interventi espansivi da parte della Federal Reserve e della Bce.

Imprese

I principali dati disponibili per le imprese, riferiti a periodi precedenti la diffusione del COVID-19, mostravano segnali di debolezza dell'attività economica che tuttavia non avevano impedito, nel quarto trimestre del 2019, un lieve aumento della quota dei profitti delle società non finanziarie (41,8%, +0,2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente) mentre il tasso di investimento aveva mostrato un lieve arretramento (21,5%, -0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). A gennaio la produzione industriale aveva registrato un rimbalzo congiunturale (+3,7%) ma la media del trimestre novembre-gennaio aveva segnato una diminuzione (-0,9%) rispetto ai tre mesi precedenti. Una prima lettura degli effetti del progressivo rallentamento dei flussi commerciali internazionali e della chiusura di alcuni settori produttivi è possibile attraverso i dati sul commercio estero con i paesi extra Ue

riferiti a febbraio e a quelli riferiti alla fiducia delle imprese di marzo. Il commercio dell'Italia con i paesi extra Ue (incluso il Regno Unito) ha mostrato un aumento tendenziale delle esportazioni (+6,4% la variazione 9 tendenziale, -0,6% la variazione congiunturale) e un calo delle importazioni (rispettivamente -3,6 e - 6,1%). La dinamica delle vendite è stata determinata prevalentemente da un aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, la Svizzera e il Giappone mentre si è registrata una marcata riduzione delle vendite dirette verso la Cina connessa alle fasi iniziali della diffusione dell'emergenza sanitaria (- 21,6% la variazione rispetto a febbraio 2019). La riduzione delle esportazioni verso la Cina ha riguardato un numero esteso di prodotti, sia beni di consumo sia intermedi e strumentali. Nello stesso mese, le importazioni di beni cinesi, che rappresentano circa il 7,5% del totale dei nostri acquisti dall'estero, hanno continuato ad aumentare (+2,5% la variazione annua dei primi due mesi del 2020). Rispetto ai saldi commerciali è opportuno ricordare che a febbraio si sono registrati valori positivi per gli Stati Uniti (3,1 miliardi), Svizzera e Regno Unito (1,2 miliardi in entrambi i paesi). A marzo, il clima di fiducia delle imprese ha segnato una forte flessione generalizzata a tutti i settori con intensità maggiori nel settore dei servizi e, in particolare, nei servizi turistici e nel trasporto e magazzinaggio.

Famiglie e mercato del lavoro

A marzo anche la fiducia dei consumatori ha segnato un deciso peggioramento soprattutto rispetto ai giudizi sul clima economico e futuro e sulle attese di disoccupazione. Se a febbraio i dati sul mercato del lavoro hanno confermato la sostanziale stazionarietà dell'occupazione registrata negli ultimi mesi, le vendite al dettaglio hanno invece segnato un deciso miglioramento, verosimilmente connesso ai comportamenti di spesa delle famiglie in presenza della prima fase dell'epidemia di COVID-19. Queste dinamiche si sviluppano in un contesto che vede, nel quarto trimestre del 2019, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici diminuire congiuntamente in termini nominali (-0,2%), flessione amplificata dall'aumento dei prezzi, che ha determinato una più accentuata riduzione del potere di acquisto (-0,4%). La contemporanea stazionarietà dei consumi ha comportato una lieve riduzione della propensione al risparmio (8,2%, -0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). Nei primi mesi dell'anno, il commercio al dettaglio ha mostrato una ripresa. In particolare, a febbraio le vendite hanno segnato un deciso miglioramento (+0,9% la variazione congiunturale in volume) trainato dagli acquisti di beni alimentari (+1,2%). Gli acquisti hanno privilegiato la grande distribuzione (+8,4% la variazione tendenziale in valore) rispetto alle imprese operanti su piccole superfici (+3,3%). I dati sull'occupazione di febbraio hanno evidenziato il proseguimento della fase di debolezza che aveva caratterizzato i mesi precedenti: il tasso di occupazione è rimasto stabile rispetto al mese precedente (58,9%) mentre è diminuito marginalmente il tasso di disoccupazione (9,7%, -0,1 punti percentuali) in presenza di un aumento degli inattivi. A marzo i giudizi espressi dalle imprese sulle attese dell'occupazione per i prossimi mesi hanno mostrato, come atteso, un deciso peggioramento che ha coinvolto tutti i settori ad eccezione delle costruzioni.

Prezzi

A marzo, la dinamica dei prezzi al consumo ha registrato un ulteriore rallentamento dopo quello di febbraio, attestandosi su un valore prossimo allo zero. In base alle stime preliminari, che tengono conto nella loro elaborazione dell'impatto sulla produzione delle statistiche dell'emergenza sanitaria per la pandemia di COVID-19, il tasso di crescita annuo dei prezzi al consumo per l'intera collettività è sceso allo 0,1% (0,3% a febbraio). La decelerazione è stata guidata dall'ampliamento dei ribassi per i prezzi energetici che hanno riflesso il crollo delle quotazioni internazionali del petrolio. Ad attenuare la dinamica annua complessiva si è aggiunta la frenata tendenziale dei prezzi dei servizi, componente particolarmente colpita dagli impatti economici della diffusione di COVID-19 (+0,6% da +1,0% a febbraio). Diffusi sono stati, viceversa, i rincari tra i beni alimentari, con un tasso annuo risalito al +1,2%, come nel marzo 2019. Per i beni industriali non energetici la dinamica si è confermata per il terzo mese consecutivo appena positiva (+0,1% come a febbraio). Nell'area dell'euro, l'intensità della caduta dei prezzi energetici ha determinato un rallentamento dell'inflazione complessiva (+0,7%, mezzo punto in meno rispetto a febbraio) più accentuato rispetto al nostro. L'attuale emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da Covid 19 con tutta l'evoluzione normativa che ne consegue, ha già modificato ed ancora modificherà in maniera non prevedibile l'economia del Paese. Sono allo studio da parte degli organi legislativi delle misure atte a contrastare gli effetti che l'emergenza sanitaria avrà sui bilanci degli enti locali. 10 Dovranno essere garantiti gli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa in uno scenario che prevede certamente delle riduzioni nelle entrate proprie che al momento non risulta possibile quantificare essendo le stesse direttamente proporzionali alla durata del lockdown ed agli effetti in termini di economia reale provocati sul tessuto economico e imprenditoriale del contesto locale. In questo quadro di particolare imprevedibilità l'Ente locale è chiamato a formulare una programmazione che cerca di garantire le spese necessarie a fronteggiare l'emergenza e a garantire i servizi essenziali quali il servizio idrico, la raccolta rifiuti, l'illuminazione pubblica, rinviando, in termini di programmazione e di realizzazione, tutte quelle attività per il miglioramento della qualità della vita nella città, che comunque restano obiettivi dell'Amministrazione, al momento in cui l'emergenza sarà meno pressante ed il quadro prospettico meno incerto.

Il Dl. 17 marzo 2020, n. 18, rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid19", convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 con modifiche e integrazioni, ha previsto diverse misure tese a stabilizzare l'economia .

Le principali misure che riguardano gli enti locali sono:

Proroga termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e termine di approvazione del rendiconto della gestione 2019. Con la modifica dell'art. 107 è stato previsto il rinvio al 31 luglio del termine per l'approvazione del bilancio

preventivo (unificandolo con il termine per gli equilibri di bilancio) e il rinvio al 30 giugno del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione. L'approvazione del DUP2021/2023 è stato differito al 30 settembre. Esiste, dunque, un congruo margine temporale per declinare in concreto le linee strategiche contenute nel presente documento, rendendo gli interventi e gli obiettivi coerenti con il quadro di finanza pubblica e compatibili con le risorse effettivamente disponibili, alla luce degli interventi statali e regionali sulla finanza locale e, in particolare, sulla perequazione dei bilanci comunali.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione E' stata data la possibilità agli enti locali di utilizzare l'80% dell'avanzo libero determinato al momento dell'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto, previo parere dell'Organo di revisione contabile; tuttavia tale strumento non costituisce una leva attivabile dal Comune di Alcamo che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per il passaggio nel 2015 al nuovo sistema contabile, ha registrato un maggiore disavanzo di 1,5 milioni di euro e ha in corso un piano di rientro trentennale che, di fatto, fino all'integrale riassorbimento evidenzia un risultato di sostanziale disavanzo. Gli enti, inoltre, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate devono essere utilizzate da ciascun Ente per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti dell'emergenza sanitaria; tale verifica, da concludere in sede di riaccertamento dei residui e di determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2019, può fornire ulteriori risorse da programmare.

Utilizzo per spesa corrente dei proventi delle concessioni edilizie. Al finanziamento delle spese correnti potranno concorrere anche i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia, escluse quelle destinate espressamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive(art.31, c. 4-bis del DPR 380/2001).

Tariffe Tari. Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tari corrispettivo era stato differito al 30 giugno 2020 e successivamente con il DL Rilancio ulteriormente differito al 31.07.2020 per allinearli al termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. Tale termine specifico, eccezionalmente non associato all'approvazione del bilancio di previsione, era stato fissato al 30 aprile dal comma 683-bis della legge di stabilità 2014 (per effetto di modifica ex "DI fiscale 2019", n.124/19). Il comma 5 stabilisce che i comuni – in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti – possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021. Si ritiene che tale facoltà consenta, anche ai Comuni che avessero già attivato le condizioni per l'approvazione delle tariffe dei rifiuti in base ad un PEF elaborato secondo il nuovo metodo ARERA (delibera n.443 del 31 ottobre 2019), di scegliere se proseguire nell'iter già intrapreso o confermare lo schema tariffario 2019. Le modalità di approvazione del PEF 2020 restano invariate e regolate dall'articolo 6 dell'Allegato A alla delibera ARERA n.443 (MTR): la competenza spetta all'ente territorialmente competente (EGATO o Comune in caso di assenza o non operatività dell'ente di governo d'ambito).I provvedimenti in corso di emanazione dovrebbero chiarire anche il rapporto tra le eventuali decisioni di conferma delle tariffe del 2019 e la concessione –che ARERA ritiene obbligatorie (delibera n. 158/2020)- di esenzioni dal pagamento della tari alle attività commerciali sospese con provvedimento autoritativo, oltre che le modalità di copertura di tale minore gettito.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità" .A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono determinare il "Fcdc" delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.In pratica, il legislatore prevede la neutralizzazione delle performance 2020 che, per la eccezionalità della crisi, restituirebbero un risultato distorto della serie storica.

Lavoro PP.AA. e "lavoro agile" .Il "lavoro agile" in forma semplificata diventa modalità ordinaria per le prestazioni lavorative nelle PP.AA. Le PP.AA. devono limitare la presenza del personale negli Uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza sanitaria. La semplificazione consiste sia nella deroga dagli accordi individuali, che nella dispensa dagli obblighi informativi previsti dalla disciplina ordinaria sul lavoro agile. Estensione del "lavoro agile" fino a fine emergenza per i lavoratori dipendenti che abbiano condizioni di disabilità, o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità (con estensione a immunodepressi).

Trasporto pubblico locale .Si prevede che non sia applicabile nessuna sanzione, penale, o decurtazione di corrispettivo per le minori corse effettuate, da parte dei committenti dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, a decorrere dal 23 febbraio e fino al 31 dicembre 2020. È prevista inoltre la possibilità di sospendere le gare di affidamento a terzi del servizio di "Trasporto locale" fino a 12 mesi successivi al termine dello stato di emergenza.

Fondo povertà. E' autorizzata la destinazione del "Fondo per la Povertà" agli interventi dei Comuni e degli ambiti territoriali delle Regioni in ambito sociale, per rispondere ai bisogni di assistenza dell'attuale emergenza sanitaria, per un periodo limitato di 2 mesi dall'approvazione del Decreto.

Sedute di Giunta e di Consiglio comunale. Viene autorizzata la possibilità di riunire in video conferenza la Giunta comunale e il

Programmazione pluriennale rientro da disavanzo di amministrazione. 12 Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo "Piano di rientro" riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Rimangono quindi fermi gli obiettivi di disavanzo originariamente previsti.

Proroga validità documenti. Certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati in scadenza fra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 conservano la loro validità per i successivi 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La proroga riguarda anche le segnalazioni certificate di inizio attività, di agibilità e le autorizzazioni ambientali comunque denominate, convenzioni di lottizzazione.

Progetti di accoglienza minori. I Progetti di accoglienza minori in essere vengono prorogati.

Rimborso di titoli di acquisto di biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura. Disposto l'obbligo di rimborsare per sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta in relazione ai contratti di acquisto di titoli acquirenti di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, e di biglietti di ingresso ai musei e agli altri luoghi della cultura. I soggetti acquirenti devono presentare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto apposita istanza di rimborso al soggetto organizzatore dell'evento.

Misure urgenti di solidarietà alimentare. L'Ordinanza 29 marzo 2020, n. 858 del Capo del Dipartimento della Protezione civile ha disposto il pagamento di Euro 400.000.000 in favore di tutti i Comuni da contabilizzare ciascuno nei propri bilanci quali misure urgenti per garantire un tempestivo sostegno alle famiglie in difficoltà. L'Ordinanza ha autorizzato i Comuni, anche quelli in esercizio provvisorio, a deliberare le necessarie variazioni di bilancio con provvedimenti di Giunta comunale.

Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori. In sede di conversione è stato chiarito il rinvio operato dall'art. 67, comma 4, del Dl. n. 18/2020, precisando che non si applica integralmente l'art. 12, del D.lgs. n. 159/2015, ma solamente i commi 1 e 3, eliminando, di fatto, la proroga di 2 anni dei termini di decadenza e prescrizione relativi all'attività degli uffici degli Enti impositori, per quanto riguarda l'attività accertativa.

Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione. La Legge di conversione fa retroagire il periodo di sospensione dei termini di versamento delle cartelle di pagamento, degli avvisi di addebito relativi ai contributi previdenziali, nonché delle ingiunzioni fiscali e degli avvisi di accertamento esecutivi degli Enti territoriali che scadono dall'8 marzo al 31 maggio 2020 al 21 febbraio per: persone fisiche che, alla data del 21 febbraio 2020, avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei Comuni individuati nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020; dei soggetti diversi dalle persone fisiche che, alla stessa data del 21 febbraio 2020, avevano nei medesimi comuni la sede legale o la sede operativa.

Sospensione quota capitale dei mutui CDP trasferiti al MEF. L'art. 112 ha previsto la sospensione di un anno delle quote capitale dei mutui Cassa DD.PP. rimasti in portafoglio MEF nel 2003, che scadranno dalla data di entrata in vigore del decreto al 31 dicembre 2020 e il relativo differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento. I risparmi dovranno essere utilizzati per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19. 13 La Circolare 1300/2020 della Cassa Depositi e Prestiti ha reso possibile l'applicazione della sospensione delle quote capitali delle rate dei mutui non rientranti nell'art. 112 che scadono nel 2020, attraverso la contestuale rinegoziazione del debito residuo alla data del 31.12.2020. La rinegoziazione prevede che tale debito residuo, decurtato dello 0,25% che dovrà essere pagato al 31.12.2020, possa essere rinegoziato agli stessi tassi originariamente pattuiti e con piani di ammortamento che si articoleranno in 24 anni. L'ANCI, UPI ed ABI hanno, inoltre, stipulato un accordo in base al quale anche le rate dei mutui contratti con gli Istituti di Credito privati che aderiscono all'iniziativa possono essere sospesi seguendo le stesse regole previste dall'art. 112 del DL Cura Italia.

Con Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 (cosiddetto D.L. Rilancio) si sono approvate importanti misure di sostegno per il paese, si elencano le principali misure previste per i Comuni italiani: •

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art. 106). Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione per l'anno 2020 di 3 miliardi di euro per I Comuni, 500 milioni per province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con D.M Interno di concerto con il MEF sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio che ha il compito di monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa. Un acconto, pari al 30% è stato erogato in tempo in modo da offrire alle amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi.
- Rinvio termini bilancio consolidato (Art.110) Viene differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020 il termine per

l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da parte degli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011. • Rinegoziazione mutui enti locali (Art.113) Viene introdotta una semplificazione in materia di rinegoziazione dei mutui (sospensione quota capitale) contratti dai comuni con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti. In caso di esercizio provvisorio (qualora gli enti non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione slittato al 31 luglio a causa dell'emergenza Covid) gli enti potranno aderire all' operazione con la semplice delibera di giunta

- Differimento dei termini per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Art.114) Vengono prorogati, per l'anno 2020, alcuni termini per la stabilizzazione dei contribuiti a favore dei Comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività. (art. 30, comma 14-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).
- Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (Art.115) Trattasi di una norma utile ad aiutare in modo significativo e forse risolutivo della problematica del pagamento dei debiti commerciali e delle relative sanzioni a carico dei Comuni e dello Stato Italiano. Viene istituito infatti nello stato di previsione del MEF un Fondo sblocca debiti destinato a concedere anticipazioni a regioni, province autonome ed enti locali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili. Lo sblocca debiti 2020 potrà contare su una dotazione di 12 miliardi per il 2020 e sarà articolato in due sezioni. La prima, con una dotazione di 8 miliardi, sarà destinata al pagamento dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari. Di questi 8 miliardi, 6,5 saranno destinati agli enti locali e un miliardo e mezzo a regioni e province autonome.
- Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (Art.138) Vengono uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione
- Riformulazione articolo 48 del D.l. Cura Italia Viene sostituito integralmente l'articolo 48 del d.l. Cura Italia prevedendo che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e durante la sospensione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, che sia stata disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, in ragione dell'emergenza di protezione civile e del conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscano prestazioni sostitutive che possono avvenire in forme individuali domiciliari o a distanza o che possono essere rese negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi, nel rispetto delle direttive sanitarie e delle regole di sicurezza relative al distanziamento sociale.
- Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico (Art. 177) Si prevede l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota- Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede altresì la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari.
- Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.180) Nell'anno 2020 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID19.

Sostegno delle imprese di pubblico esercizio- esenzione pagamento TOSAP COSAP (Art.181) Si esonerano dal pagamento della TOSAP e del COSAP le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020.

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	7777	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01		+
Nati nell'anno		+
Deceduti nell'anno		-
Saldo naturale		
Immigrati nell'anno		+
Emigrati nell'anno		-
Saldo migratorio		
Popolazione al 31-12		

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi		+
Femmine		+
Popolazione al 31-12		
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)		+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)		+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)		+
Adulta (30-65 anni)		+
Senile (oltre 65 anni)		+
Popolazione al 31-12		

Popolazione (popolazione insediabile)		
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		
Comunità / convivenze		
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0 +
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento		2011

Popolazione (andamento storico)						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	100					+
Deceduti nell'anno	89					-
Saldo naturale	11					
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	20					+
Emigrati nell'anno	18					-
Saldo migratorio	2					
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	1	0	0	0	0	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1	0	0	0	0	+

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	40	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti	3	num.
Strade		
Statali	20	Km.
Provinciali	20	Km.
Comunali	25	Km.
Vicinali	15	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	<input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	<input type="checkbox"/>	
Artigianali	<input type="checkbox"/>	
Comerciali	<input type="checkbox"/>	

	<input type="checkbox"/>	
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	<input type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.	0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	0	mq.
Area interessata P.I.P.	0	mq.
Area disponibile P.I.P.	0	mq.

Il territorio comunale di Rizziconi e' circondato da ulivi secolari alcuni dei quali hanno un' altezza di circa 20 metri. Rizziconi si trova a 4 km dal mare tirreno, dalla famosa Costa Viola (termine coniato da studiosi per descrivere la colorazione che il mare e le montagne assumono nelle magiche ore del tramonto.)

Rizziconi rappresenta, inoltre, un'area molto interessante per gli operatori economici nazionali ed internazionali, grazie alla vicinanza del Porto Commerciale di Gioia Tauro (Container Transhipment), distante soltanto 4 km.

Da una economia totalmente agricola si é passati, nell'arco di un decennio, ad una economia del settore terziario avanzato.

La forte spinta all'innovazione tecnologica con la nascita di nuovi investimenti e nuove opportunità, inizia, infatti a interessare il sistema produttivo distrettuale del territorio comunale di Rizziconi e a dare nuova forza e nuove occasioni di sviluppo al sistema imprese locali.

Il Comune di Rizziconi, sospinto anche da una serie di enormi investimenti effettuati da multinazionali, come la Centrale a Turbo Gas, il Centro Commerciale, l' Elettrodotto Laino e altri progetti in via di sviluppo, é diventato un polo avanzato nello sviluppo di nuovi servizi e attività fondate sull'utilizzo pervasivo ed intensivo dell' information technology e delle nuove tecnologie sia del comparto produttivo energetico e sia del comparto terziario avanzato, evidenziando più di altri comuni della regione Calabria una evoluzione dinamica dello sviluppo dei distretti produttivi.

Nel territorio comunale di Rizziconi, esiste una inversione di tendenza caratterizzato da una interessante capacità di attirare investimenti nel suo territorio.

Questa abilità nell'attirare investimenti rientra in un contesto ben più ampio ed in una complessa strategia di marketing territoriale che ha lo scopo primario di elevare il grado di attrattività del territorio, perseguendo obiettivi strategici e strutturati, finalizzati ad una migliore conoscenza del territorio comunale di Rizziconi.

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2019		2020		2021		2022	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne								
Scuole elementari	0							
Scuole medie								
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico					
Denominazione	2019	2020	2021	2022	
Rete fognaria					
Bianca	0	0	0	0	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	0	0	0	0	Km.
Depuratore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aquedotto	0	0	0	0	Km.
Servizio idrico integrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	0	0	0	0	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2019	2020	2021	2022	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.

Punti luce illuminazione pubblica	0	0	0	0	num.
Rete gas	0	0	0	0	Km.
Mezzi operativi	0	0	0	0	num.
Veicoli	0	0	0	0	num.
Centro elaborazioni dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	0	0	0	0	num.

Accordo Programma

In Definizione

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo.

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
Territorio e pianificazione territoriale;

Strutture ed erogazione dei servizi;

Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici

dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

Il Comune di Rizziconi non ha società controllate e partecipate.

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
Tipologia	2019	2020	2021	2022	
Consorzi	0	0	0	0	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	0	0	0	0	num.
Concessioni	0	0	0	0	num.
Totale	0	0	0	0	

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)

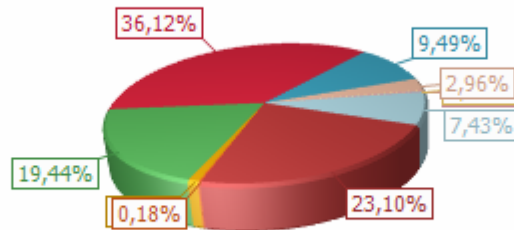
Spesa corrente per missione












L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

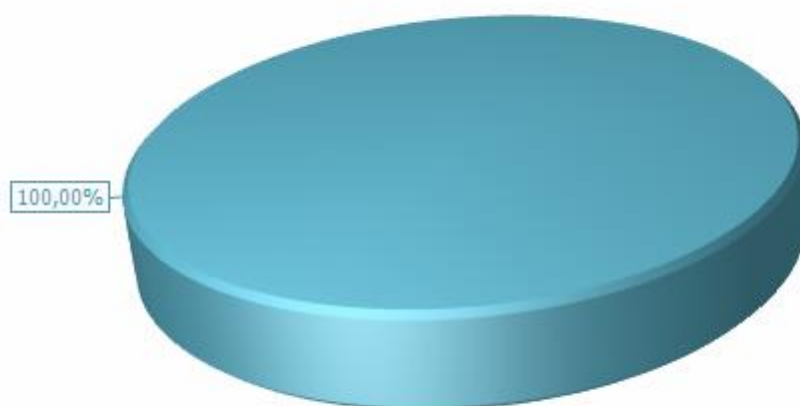
Servizi generali e istituzionali				
	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Organi istituzionali	173.290,00	2,9 %	148.290,00	148.290,00
Segreteria generale	659.777,34	11,1 %	590.689,50	588.189,50
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	355.071,52	6,0 %	353.444,27	353.444,27
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17.500,00	0,3 %	18.000,00	18.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.358,61	0,1 %	2.804,31	2.713,29
Ufficio tecnico	421.958,57	7,1 %	356.541,57	355.641,57
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.786,26	2,3 %	135.786,26	135.786,26
Statistica e sistemi informativi	5.000,00	0,1 %	5.000,00	5.000,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	889,16	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	54.103,15	0,9 %	26.445,12	26.445,12
Totale	1.826.734,61	30,6 %	1.637.001,03	1.633.510,01



	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Statistica e sistemi informativi
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	Risorse umane
	Altri servizi generali

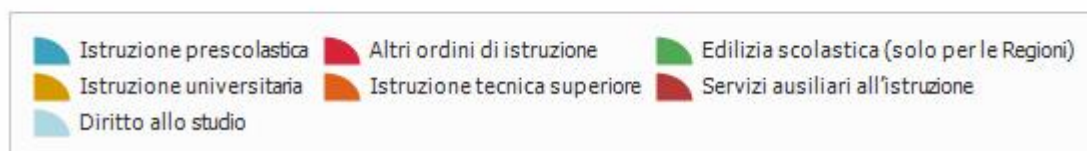
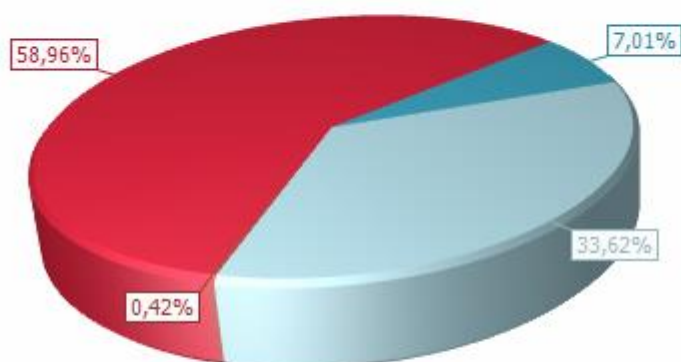
Giustizia				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Polizia locale e amministrativa	219.200,00	3,7 %	217.700,00	217.700,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	219.200,00	3,7 %	217.700,00	217.700,00



■ Polizia locale e amministrativa
 ■ Sistema integrato di sicurezza urbana

Istruzione e diritto allo studio				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Istruzione prescolastica	21.047,81	0,4 %	18.118,87	17.000,00
Altri ordini di istruzione	177.112,99	3,0 %	170.112,99	170.112,99
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	1.251,12	0,0 %	1.251,12	1.251,12
Diritto allo studio	101.000,00	1,7 %	118.000,00	118.000,00
Totale	300.411,92	5,0 %	307.482,98	306.364,11



Valorizzazione beni e attività culturali				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.914,00	0,3 %	35.000,00	34.800,00
Totale	15.914,00	0,3 %	35.000,00	34.800,00



■ Valorizzazione dei beni di interesse storico
 ■ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

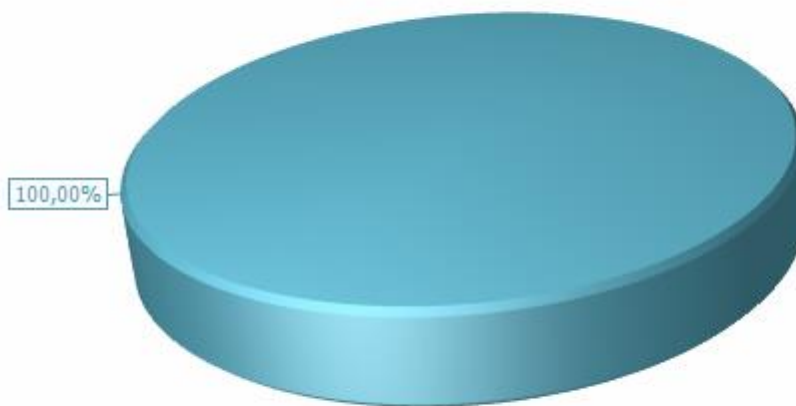
Politica giovanile, sport e tempo libero

Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Sport e tempo libero	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Turismo

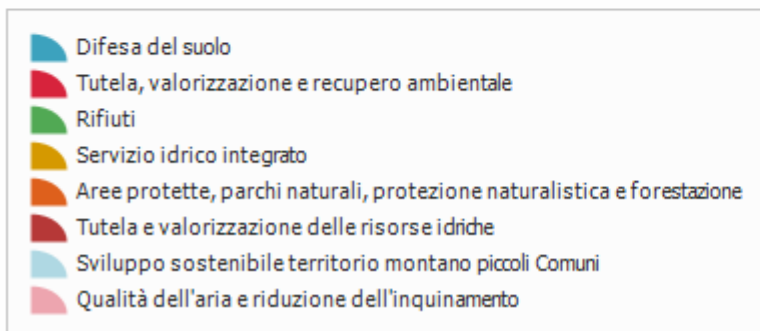
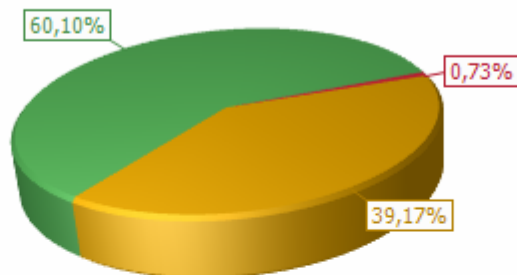
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Assetto territorio, edilizia abitativa				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Urbanistica e assetto del territorio	100.000,00	1,7 %	100.000,00	100.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	100.000,00	1,7 %	100.000,00	100.000,00

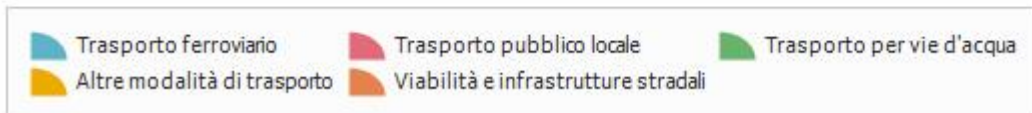
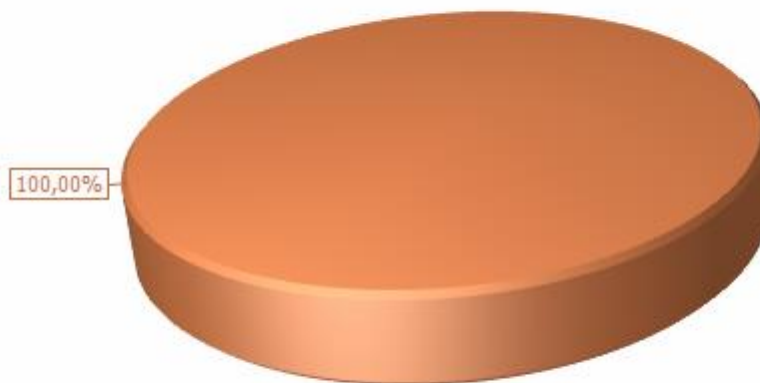


Sviluppo sostenibile e tutele ambiente				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	0,1 %	8.500,00	8.500,00
Rifiuti	697.423,45	11,7 %	697.095,57	691.765,21
Servizio idrico integrato	454.566,71	7,6 %	433.935,00	433.878,66
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	1.160.490,16	19,5 %	1.139.530,57	1.134.143,87



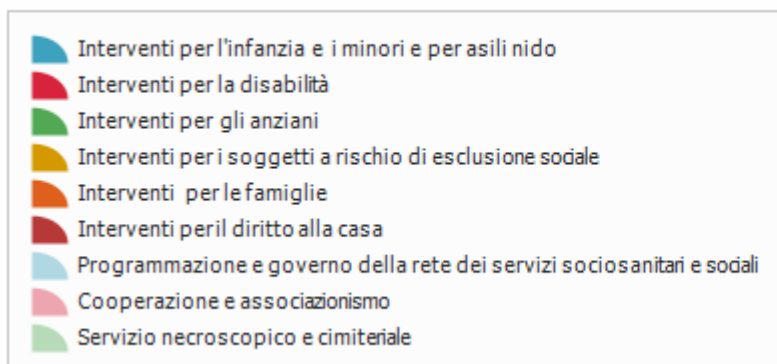
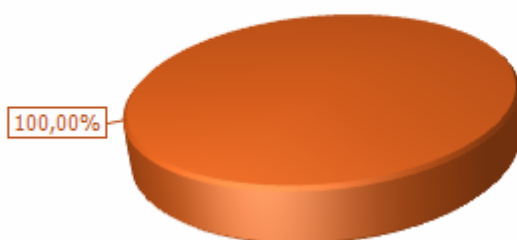
Trasporti e diritto alla mobilità				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	303.922,21	5,1 %	214.257,84	213.480,66
Totale	303.922,21	5,1 %	214.257,84	213.480,66



Soccorso civile				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Sistema di protezione civile	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Politica sociale e famiglia				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	575.668,36	9,7 %	188.917,34	188.477,66

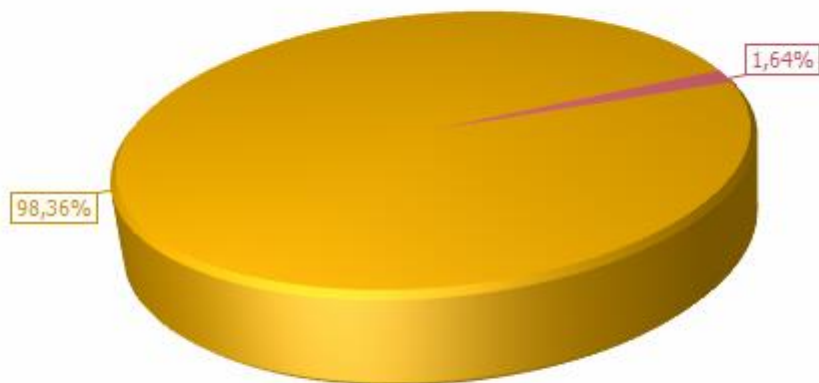
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	575.668,36	9,7 %	188.917,34	188.477,66



Tutela della salute				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	400,00	0,0 %	400,00	200,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	24.000,00	0,4 %	24.000,00	24.000,00
Totale	24.400,00	0,4 %	24.400,00	24.200,00



Lavoro e formazione professionale				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

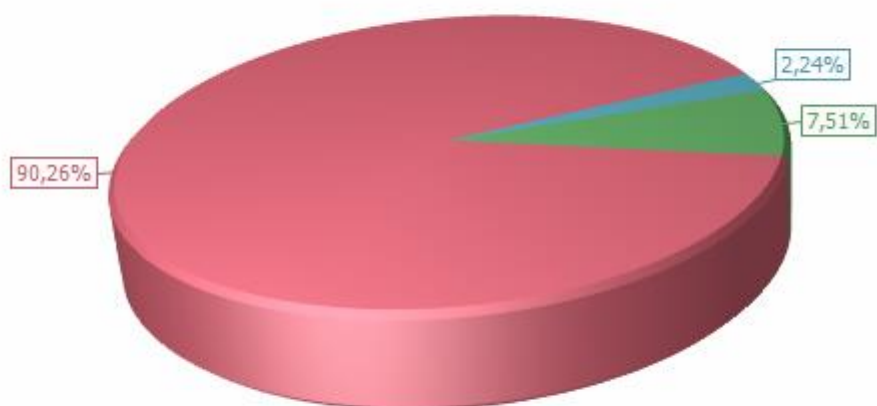
Agricoltura e pesca				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Energia e fonti energetiche				
	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni con autonomie locali				
	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni internazionali				
	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti				
	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Fondo di riserva	32.080,00	0,5 %	32.080,00	32.080,00
Fondo svalutazione crediti	1.295.400,00	21,7 %	1.363.578,94	1.363.578,94
Altri fondi	107.723,33	1,8 %	2.723,33	2.723,33
Totale	1.435.203,33	24,1 %	1.398.382,27	1.398.382,27



Debito pubblico				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie				
Programmi	Programmazione 2020		Programmazione successiva	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale		2019
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	13.600.577,34
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00
II e III	Immobilizzazioni materiali	13.600.577,34
IV	Immobilizzazioni finanziarie	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	3.556.609,03
I	Rimanenze	0,00
II	Crediti	1.978.081,35
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	1.578.528,58
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		17.157.187,27

Passivo patrimoniale		2019
A)	PATRIMONIO NETTO	10.441.521,26
I	Fondo di dotazione	204.124,22
II	Riserve	9.917.819,22
III	Risultato economico dell'esercizio	319.577,82
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	52.927,58
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D)	DEBITI	6.662.738,43
E)	RATEI E RISCONTI	0,00
I	Ratei passivi	0,00
II	Risconti passivi	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.157.187,27

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

La programmazione è definita dal "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. 118/2011 (che ha profondamente ridisegnato tale attività) come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento."

Il sistema di programmazione e controllo del Comune di Rizziconi trova le sue principali basi normative nel Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, nel D.Lgs. 150/2009, nel D.Lgs. 118/2011 e nel D.L. 174/2012.

E' opportuno inoltre richiamare il quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza, così come delineato dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013.

Con riferimento alle basi regolamentari interne all'Ente, occorre invece fare riferimento al Regolamento di Organizzazione e al Regolamento sui Controlli interni.

Partendo dai diversi livelli del ciclo di pianificazione (programmazione strategica, programmazione operativa, pianificazione operativa) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

- a) programmazione strategica: Indirizzi di governo: documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, e contenente le linee di mandato quinquennali;
- b) programmazione operativa: Documento Unico di Programmazione (DUP), cardine della programmazione, proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro
 - a. nella Sezione Strategica (SeS), approvata in base alle scadenze fissate dal legislatore per l'approvazione del DUP, gli indirizzi strategici, di durata pari al periodo residuo del mandato;
 - b. nella Sezione Operativa (SeO), approvata contestualmente al bilancio di previsione con nota di aggiornamento del DUP, i programmi operativi, di durata triennale;
- c) pianificazione operativa: Piano Esecutivo di Gestione, approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno), contenente
 - a. nella Sezione Obiettivi gli obiettivi esecutivi (strategici/innovativi), di durata da annuale a triennale;
 - b. nella Sezione Attività, le attività di gestione (ordinarie/consolidate), di durata annuale (già contenute nel Piano Dettagliato degli Obiettivi, PDO, ora integrato organicamente nel PEG);
 - c. nella Sezione Risorse, le dotazioni (finanziarie e di personale) assegnate ai Responsabili di PEG per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo e delle attività di gestione.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2020		2021		2022	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.213.317,79		615.235,36		585.235,36	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	17.400,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	0,00		0,00		0,00	

Private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	3.782.012,12		9.659.921,88		13.682.905,90	
Trasferimenti in conto capitale	385.000,00		0,00		0,00	
Totale	5.397.729,91		10.275.157,24		14.268.141,26	

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge. Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	3.981.083,95	3.981.083,95	3.981.083,95
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.105.574,62	1.105.574,62	1.105.574,62
Tit.3 - Extratributarie	1.299.664,90	1.299.664,90	1.299.664,90
Somma	6.386.323,47	6.386.323,47	6.386.323,47
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	638.632,35	638.632,35	638.632,35

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2020	2021	2022
Interessi su mutui	39.576,78	33.363,60	31.320,19
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	39.576,78	33.363,60	31.320,19
Contributi in C/interessi su mutui	55.237,36	55.237,36	55.237,36
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	-15.660,58	-21.873,76	-23.917,17

Verifica prescrizione di legge			
	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	638.632,35	638.632,35	638.632,35
Esposizione effettiva	-15.660,58	-21.873,76	-23.917,17
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	654.292,93	660.506,11	662.549,52

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2020		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	3.904.825,43	3.864.916,82
Trasferimenti correnti	1.230.717,79	1.346.196,99
Entrate extratributarie	972.522,48	1.837.665,20
Entrate in conto capitale	4.767.012,12	5.600.058,22
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	1.013.260,96	1.105.000,89
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	2.078.837,08	2.119.907,42
Somma	13.967.175,86	15.873.745,54
FPV applicato in entrata (FPV/E)	1.086.299,45	-
Avanzo applicato in entrata	1.240.932,46	-
Parziale	16.294.407,77	15.873.745,54
Fondo di cassa iniziale		1.578.528,58
Totale	16.294.407,77	17.452.274,12

Uscite 2020		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	5.961.944,59	7.736.475,02
In conto capitale	5.961.945,95	7.072.601,17
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	91.394,25	91.394,25
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	2.078.837,08	2.219.863,28
Parziale	14.094.121,87	17.120.333,72
Disavanzo applicato in uscita	311.063,10	-
Totale	14.405.184,97	17.120.333,72

Entrate Biennio successivo

Denominazione	2021	2022
Tributi e perequazione	3.944.609,43	3.944.609,43
Trasferimenti correnti	615.235,36	585.235,36
Entrate extratributarie	1.073.767,50	1.065.445,38
Entrate in conto capitale	9.689.921,88	14.912.905,90
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	2.078.837,08	2.078.837,08

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2021	2022
Correnti	5.262.672,03	5.251.058,58
In conto capitale	9.634.684,52	14.857.668,54
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	114.786,64	87.747,61
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	2.078.837,08	2.078.837,08

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	3.904.825,43	+
Trasferimenti correnti	1.230.717,79	+
Extratributarie	972.522,48	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	6.108.065,70	
FPV stanziato a bilancio corrente	157.728,26	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	1.240.932,46	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	1.398.660,72	
Totale	7.506.726,42	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	4.767.012,12	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.767.012,12	
FPV stanziato a bilancio investimenti	928.571,19	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	1.013.260,96	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	1.941.832,15	
Totale	6.708.844,27	

Riepilogo entrate 2020		
Correnti	7.506.726,42	
Investimenti	6.708.844,27	
Movimenti di fondi	0,00	
Entrate destinate alla programmazione	14.215.570,69	+

Servizi C/terzi e Partite di giro	2.078.837,08	
Altre entrate	2.078.837,08	+
Totale bilancio	16.294.407,77	

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	5.961.944,59	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	91.394,25	+
Impieghi ordinari	6.053.338,84	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	311.063,10	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	311.063,10	
Totale	6.364.401,94	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	5.961.945,95	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	5.961.945,95	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	5.961.945,95	

Riepilogo uscite 2020		
Correnti	6.364.401,94	
Investimenti	5.961.945,95	
Movimenti di fondi	0,00	
Uscite impiegate nella programmazione	12.326.347,89	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	2.078.837,08	
Altre uscite	2.078.837,08	+
Totale bilancio	14.405.184,97	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2020		
Entrate	2020	
Tributi	3.904.825,43	+
Trasferimenti correnti	1.230.717,79	+
Extratributarie	972.522,48	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	6.108.065,70	
FPV stanziato a bilancio corrente	157.728,26	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	1.240.932,46	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	1.398.660,72	
Totale	7.506.726,42	

Fabbisogno 2020		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.506.726,42	6.364.401,94
Investimenti	6.708.844,27	5.961.945,95
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.078.837,08	2.078.837,08
Totale	16.294.407,77	14.405.184,97

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2017	2018	2019	
Tributi	3.909.016,84	3.981.083,95	3.660.742,97	+
Trasferimenti correnti	841.889,28	1.105.574,62	1.202.056,55	+
Extratributarie	1.677.359,50	1.299.664,90	1.374.484,91	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	6.428.265,62	6.386.323,47	6.237.284,43	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	154.303,14	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	0,00	+

Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	154.303,14	0,00	
Totale	6.428.265,62	6.540.626,61	6.237.284,43	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2020		
Entrate in C/capitale	4.767.012,12	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.767.012,12	
FPV stanziato a bilancio investimenti	928.571,19	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	1.013.260,96	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	1.941.832,15	
Totale	6.708.844,27	

Fabbisogno 2020		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.506.726,42	6.364.401,94
Investimenti	6.708.844,27	5.961.945,95
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.078.837,08	2.078.837,08
Totale	16.294.407,77	14.405.184,97

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2017	2018	2019	
Entrate in C/capitale	47.078,13	871.818,82	3.923.883,35	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	47.078,13	871.818,82	3.923.883,35	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	842.366,36	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+

Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	842.366,36	0,00	
Totale	47.078,13	1.714.185,18	3.923.883,35	

L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento. Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	3	1
A2	3	3
B1	10	7
B2	2	1
B3	2	2
B5	2	1
B6	2	0
B7	2	1
C1	11	2
C2	1	1
C4	7	6
C5	6	2
D1	3	7
D3	4	1
D4	1	1
Personale di ruolo	59	34
Personale fuori Ruolo	-	4
Totale generale	-	37

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	1	1
A2	2	2
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	1	0
B2	2	1
B3	0	0
B4	0	0
B5	2	1
B6	0	0
B7	1	0
C1	3	1
C2	1	1
C3	0	0
C4	3	2
C5	1	0
D1	0	1
D2	0	0
D3	2	1
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	1	1
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	3	2
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	1	0
B7	0	0
C1	1	1
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	1
C5	1	0
D1	1	2
D2	0	0
D3	1	0
D4	1	1
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	2	1
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	4	2
C2	0	0
C3	0	0
C4	3	3
C5	1	1
D1	1	1
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Demografica / Statistica- Area Amministrativa		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	2	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	4	4
B2	0	0
B3	2	1
B4	0	0
B5	0	0
B6	1	0
B7	1	1
C1	3	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	1	0
C5	3	1
D1	2	2
D2	0	0
D3	1	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	157.728,26	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	928.571,19	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	1.086.299,45	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.904.825,43	3.944.609,43	3.944.609,43
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	1.230.717,79	615.235,36	585.235,36
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	972.522,48	1.073.767,50	1.065.445,38
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	4.767.012,12	9.689.921,88	14.912.905,90
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	5.961.944,59	5.262.672,03	5.251.058,58
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	1.295.400,00	1.363.578,94	1.363.578,94
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	4.666.544,59	3.899.093,09	3.887.479,64
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	5.961.945,95	9.634.684,52	14.857.668,54
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	5.961.945,95	9.634.684,52	14.857.668,54

L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	1.332.886,73	1.789.756,56	1.763.047,89

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2019	2020
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.734.445,20	2.800.718,19
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	926.297,77	1.104.107,24
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	3.660.742,97	3.904.825,43
Scostamento		244.082,46

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.943.911,35	3.060.364,48	2.734.445,20	2.800.718,19	2.840.502,19	2.840.502,19
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	965.105,49	920.719,47	926.297,77	1.104.107,24	1.104.107,24	1.104.107,24
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.909.016,84	3.981.083,95	3.660.742,97	3.904.825,43	3.944.609,43	3.944.609,43

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.202.056,55	1.213.317,79
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	17.400,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	1.202.056,55	1.230.717,79
Scostamento		28.661,24

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	841.889,28	1.105.574,62	1.202.056,55	1.213.317,79	615.235,36	585.235,36
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	17.400,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	841.889,28	1.105.574,62	1.202.056,55	1.230.717,79	615.235,36	585.235,36

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2019	2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	603.355,80	629.000,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	8.000,00
Interessi attivi	629,11	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	762.500,00	335.022,48
Totale	1.374.484,91	972.522,48
Scostamento		-401.962,43

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.025.523,46	577.814,61	603.355,80	629.000,00	658.000,00	658.000,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.795,31	3.662,94	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Interessi attivi	13,09	0,00	629,11	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	644.027,64	718.187,35	762.500,00	335.022,48	407.267,50	398.945,38
Totale	1.677.359,50	1.299.664,90	1.374.484,91	972.522,48	1.073.767,50	1.065.445,38

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2019	2020
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.247.362,15	3.782.012,12
Trasferimenti in conto capitale	512.000,00	385.000,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	30.000,00	30.000,00
Altre entrate in C/Capitale	134.521,20	570.000,00
Totale	3.923.883,35	4.767.012,12
Scostamento		843.128,77

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	37.747,22	869.208,94	3.247.362,15	3.782.012,12	9.659.921,88	13.682.905,90
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	512.000,00	385.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	9.330,91	2.609,88	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre entrate in C/Capitale	0,00	0,00	134.521,20	570.000,00	0,00	1.200.000,00
Totale	47.078,13	871.818,82	3.923.883,35	4.767.012,12	9.689.921,88	14.912.905,90

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2019	2020
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2019	2020
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.013.260,96
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	1.013.260,96
Scostamento		1.013.260,96

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	1.013.260,96	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	1.013.260,96	0,00	0,00

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli **obiettivi operativi** associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
Organi istituzionali	601.360,41	218.290,00	218.290,00
Segreteria generale	659.777,34	590.689,50	588.189,50
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	355.071,52	353.444,27	353.444,27
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17.500,00	18.000,00	18.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	33.358,61	1.078.088,83	32.713,29
Ufficio tecnico	676.958,57	386.541,57	385.641,57
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.286,26	135.786,26	135.786,26
Statistica e sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	889,16	0,00	0,00
Altri servizi generali	54.103,15	26.445,12	26.445,12
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	219.200,00	217.700,00	217.700,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	21.047,81	18.118,87	17.000,00
Altri ordini di istruzione	809.106,75	670.112,99	170.112,99
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	1.251,12	1.251,12	1.251,12
Diritto allo studio	151.000,00	118.000,00	118.000,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.914,00	35.000,00	34.800,00
Sport e tempo libero	321.600,00	814.400,00	0,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
Urbanistica e assetto del territorio	545.354,35	4.500.000,00	8.827.668,54
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	25.000,00	0,00	0,00

popolare			
Difesa del suolo	500.000,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Rifiuti	697.423,45	697.095,57	691.765,21
Servizio idrico integrato	2.517.864,82	1.183.935,00	1.633.878,66
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	600.000,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	899.051,53	2.204.257,84	5.013.480,66
Sistema di protezione civile	15.000,00	5.000,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	575.668,36	188.917,34	188.477,66
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	400,00	400,00	200,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	32.080,00	32.080,00	32.080,00
Fondo svalutazione crediti	1.295.400,00	1.363.578,94	1.363.578,94
Altri fondi	1.996.946,13	2.723,33	2.723,33
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	91.394,25	114.786,64	87.747,61
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	13.904.507,59	15.012.143,19	20.196.474,73

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali

Spese previste per il programma			
Organi istituzionali			
Spese Correnti (titolo 1)	173.290,00	148.290,00	148.290,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	173.290,00	148.290,00	148.290,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	428.070,41	70.000,00	70.000,00
Totale Spese di investimento	428.070,41	70.000,00	70.000,00
Totale	601.360,41	218.290,00	218.290,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Organi istituzionali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Segreteria generale

Spese previste per il programma			
Segreteria generale			
Spese Correnti (titolo 1)	659.777,34	590.689,50	588.189,50
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	659.777,34	590.689,50	588.189,50

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	659.777,34	590.689,50	588.189,50

Entrate previste per finanziare il programma			
Segreteria generale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma			
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Spese Correnti (titolo 1)	355.071,52	353.444,27	353.444,27
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	355.071,52	353.444,27	353.444,27
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	355.071,52	353.444,27	353.444,27

Entrate previste per finanziare il programma			
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spese previste per il programma			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Spese Correnti (titolo 1)	17.500,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	17.500,00	18.000,00	18.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	17.500,00	18.000,00	18.000,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese previste per il programma			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Spese Correnti (titolo 1)	3.358,61	2.804,31	2.713,29
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	3.358,61	2.804,31	2.713,29
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	30.000,00	1.075.284,52	30.000,00

Totale Spese di investimento	30.000,00	1.075.284,52	30.000,00
Totale	33.358,61	1.078.088,83	32.713,29

Entrate previste per finanziare il programma			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ufficio tecnico

Spese previste per il programma			
Ufficio tecnico			
Spese Correnti (titolo 1)	421.958,57	356.541,57	355.641,57
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	421.958,57	356.541,57	355.641,57
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	255.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Spese di investimento	255.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	676.958,57	386.541,57	385.641,57

Entrate previste per finanziare il programma			
Ufficio tecnico	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spese previste per il programma			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Spese Correnti (titolo 1)	135.786,26	135.786,26	135.786,26
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	135.786,26	135.786,26	135.786,26
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.500,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	1.500,00	0,00	0,00
Totale	137.286,26	135.786,26	135.786,26

Entrate previste per finanziare il programma			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Statistica e sistemi informativi

Spese previste per il programma			
Statistica e sistemi informativi			
Spese Correnti (titolo 1)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Statistica e sistemi informativi	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spese previste per il programma			
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Risorse umane

Spese previste per il programma			
Risorse umane			
Spese Correnti (titolo 1)	889,16	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	889,16	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	889,16	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Risorse umane	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri servizi generali

Spese previste per il programma			
Altri servizi generali			
Spese Correnti (titolo 1)	54.103,15	26.445,12	26.445,12
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	54.103,15	26.445,12	26.445,12
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	54.103,15	26.445,12	26.445,12

Entrate previste per finanziare il programma

Altri servizi generali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Uffici giudiziari

Spese previste per il programma			
Uffici giudiziari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Uffici giudiziari	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Casa circondariale e altri servizi

Spese previste per il programma			
Casa circondariale e altri servizi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Casa circondariale e altri servizi	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Polizia locale e amministrativa

Spese previste per il programma			
Polizia locale e amministrativa			
Spese Correnti (titolo 1)	219.200,00	217.700,00	217.700,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	219.200,00	217.700,00	217.700,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	219.200,00	217.700,00	217.700,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Polizia locale e amministrativa	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sistema integrato di sicurezza urbana

Spese previste per il programma			
Sistema integrato di sicurezza urbana			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sistema integrato di sicurezza urbana	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Istruzione prescolastica

Spese previste per il programma			
Istruzione prescolastica			
Spese Correnti (titolo 1)	21.047,81	18.118,87	17.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	21.047,81	18.118,87	17.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	21.047,81	18.118,87	17.000,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione prescolastica	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri ordini di istruzione

Spese previste per il programma			
Altri ordini di istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	177.112,99	170.112,99	170.112,99
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	177.112,99	170.112,99	170.112,99
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	631.993,76	500.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	631.993,76	500.000,00	0,00
Totale	809.106,75	670.112,99	170.112,99

Entrate previste per finanziare il programma			
Altri ordini di istruzione	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Spese previste per il programma			
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione universitaria

Spese previste per il programma			
Istruzione universitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione universitaria	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione tecnica superiore

Spese previste per il programma			
Istruzione tecnica superiore			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione tecnica superiore	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizi ausiliari all'istruzione

Spese previste per il programma			
Servizi ausiliari all'istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	1.251,12	1.251,12	1.251,12
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.251,12	1.251,12	1.251,12
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.251,12	1.251,12	1.251,12

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizi ausiliari all'istruzione	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Diritto allo studio

Spese previste per il programma			
Diritto allo studio			
Spese Correnti (titolo 1)	101.000,00	118.000,00	118.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	101.000,00	118.000,00	118.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	50.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	50.000,00	0,00	0,00
Totale	151.000,00	118.000,00	118.000,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Diritto allo studio	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spese previste per il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Spese Correnti (titolo 1)	15.914,00	35.000,00	34.800,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	15.914,00	35.000,00	34.800,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	15.914,00	35.000,00	34.800,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero

Spese previste per il programma			
Sport e tempo libero			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	321.600,00	814.400,00	0,00
Totale Spese di investimento	321.600,00	814.400,00	0,00
Totale	321.600,00	814.400,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sport e tempo libero	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Giovani

Spese previste per il programma			
Giovani			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Giovani	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spese previste per il programma			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e assetto del territorio

Spese previste per il programma			
Urbanistica e assetto del territorio			
Spese Correnti (titolo 1)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	445.354,35	4.400.000,00	8.727.668,54
Totale Spese di investimento	445.354,35	4.400.000,00	8.727.668,54
Totale	545.354,35	4.500.000,00	8.827.668,54

Entrate previste per finanziare il programma			
Urbanistica e assetto del territorio	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese previste per il programma			
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	25.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	25.000,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Difesa del suolo

Spese previste per il programma			
Difesa del suolo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	500.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	500.000,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Difesa del suolo	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spese previste per il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Spese Correnti (titolo 1)	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Rifiuti

Spese previste per il programma			
Rifiuti			
Spese Correnti (titolo 1)	697.423,45	697.095,57	691.765,21
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	697.423,45	697.095,57	691.765,21
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	697.423,45	697.095,57	691.765,21

Entrate previste per finanziare il programma			
Rifiuti	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio idrico integrato

Spese previste per il programma			
Servizio idrico integrato			
Spese Correnti (titolo 1)	454.566,71	433.935,00	433.878,66
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	454.566,71	433.935,00	433.878,66
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	2.063.298,11	750.000,00	1.200.000,00
Totale Spese di investimento	2.063.298,11	750.000,00	1.200.000,00
Totale	2.517.864,82	1.183.935,00	1.633.878,66

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio idrico integrato	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese previste per il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spese previste per il programma			
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	600.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	600.000,00	0,00	0,00
Totale	600.000,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spese previste per il programma			
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spese previste per il programma			
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Entrate previste per finanziare il programma			
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Trasporto ferroviario

Spese previste per il programma			
Trasporto ferroviario			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Trasporto ferroviario	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale

Spese previste per il programma			
Trasporto pubblico locale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Trasporto pubblico locale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto per vie d'acqua

Spese previste per il programma			
Trasporto per vie d'acqua			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Trasporto per vie d'acqua	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di trasporto

Spese previste per il programma			
Altre modalità di trasporto			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Altre modalità di trasporto	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Viabilità e infrastrutture stradali

Spese previste per il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali			
Spese Correnti (titolo 1)	303.922,21	214.257,84	213.480,66
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	303.922,21	214.257,84	213.480,66
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	595.129,32	1.990.000,00	4.800.000,00
Totale Spese di investimento	595.129,32	1.990.000,00	4.800.000,00
Totale	899.051,53	2.204.257,84	5.013.480,66

Entrate previste per finanziare il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Sistema di protezione civile

Spese previste per il programma			
Sistema di protezione civile			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	15.000,00	5.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	15.000,00	5.000,00	0,00
Totale	15.000,00	5.000,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sistema di protezione civile	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi a seguito di calamità naturali

Spese previste per il programma			
Interventi a seguito di calamità naturali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi a seguito di calamità naturali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spese previste per il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per la disabilità

Spese previste per il programma			
Interventi per la disabilità			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per la disabilità	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per gli anziani

Spese previste per il programma			
Interventi per gli anziani	2020	2021	2022
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per gli anziani	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese previste per il programma			
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per le famiglie

Spese previste per il programma			
Interventi per le famiglie			
Spese Correnti (titolo 1)	575.668,36	188.917,34	188.477,66
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	575.668,36	188.917,34	188.477,66
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	575.668,36	188.917,34	188.477,66

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per le famiglie	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per il diritto alla casa

Spese previste per il programma			
Interventi per il diritto alla casa			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per il diritto alla casa	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spese previste per il programma			
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Cooperazione e associazionismo

Spese previste per il programma			
Cooperazione e associazionismo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Cooperazione e associazionismo	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese previste per il programma			
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio necroscopico e cimiteriale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spese previste per il programma	
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	

Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2020	2021	2022
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	2020	2021	2022

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese previste per il programma			
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Ulteriori spese in materia sanitaria	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Industria, PMI e Artigianato

Spese previste per il programma			
Industria, PMI e Artigianato			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Industria, PMI e Artigianato	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spese previste per il programma			
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Spese Correnti (titolo 1)	400,00	400,00	200,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	400,00	400,00	200,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	400,00	200,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ricerca e innovazione

Spese previste per il programma			
Ricerca e innovazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Ricerca e innovazione	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spese previste per il programma			
Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Spese Correnti (titolo 1)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	24.000,00	24.000,00	24.000,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Reti e altri servizi di pubblica utilità	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spese previste per il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Formazione professionale

Spese previste per il programma			
Formazione professionale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Formazione professionale	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sostegno all'occupazione

Spese previste per il programma			
Sostegno all'occupazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sostegno all'occupazione	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spese previste per il programma			
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Caccia e pesca

Spese previste per il programma			
Caccia e pesca			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Caccia e pesca	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Fonti energetiche

Spese previste per il programma			
Fonti energetiche			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Fonti energetiche	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spese previste per il programma			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono aratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spese previste per il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva			
Spese Correnti (titolo 1)	32.080,00	32.080,00	32.080,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	32.080,00	32.080,00	32.080,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	32.080,00	32.080,00	32.080,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Fondo di riserva	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma			
Fondo svalutazione crediti			
Spese Correnti (titolo 1)	1.295.400,00	1.363.578,94	1.363.578,94
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.295.400,00	1.363.578,94	1.363.578,94

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.295.400,00	1.363.578,94	1.363.578,94

Entrate previste per finanziare il programma			
Fondo svalutazione crediti	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri fondi

Spese previste per il programma			
Altri fondi			
Spese Correnti (titolo 1)	107.723,33	2.723,33	2.723,33
Altre spese (titolo 4 e 5)	1.889.222,80	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.996.946,13	2.723,33	2.723,33
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.996.946,13	2.723,33	2.723,33

Entrate previste per finanziare il programma			
Altri fondi	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	91.394,25	114.786,64	87.747,61
Totale Spese di funzionamento	91.394,25	114.786,64	87.747,61
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	91.394,25	114.786,64	87.747,61

Entrate previste per finanziare il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese previste per il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria	2020	2021	2022
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2019-2021), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio.

L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Il totale delle spese del personale indicato deriva dal totale del costo del personale previsto nel bilancio 2019.

Forza Lavoro				
	2019	2020	2021	2022
Personale previsto in pianta organica	59	60	60	0
Dipendenti di Ruolo	41	35	35	0
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
Totale	41	35	35	0

Spesa per il personale				
	2019	2020	2021	2022
Spesa Complessiva	1.515.174,55	1.432.971,89	1.432.971,89	0,00
Spesa Corrente	0,00	5.961.944,59	5.262.672,03	5.251.058,58

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2020	2021	2022
ADEGUAM. STRUTTURALE/ANTISISMICO SCUOLA SPINA	320.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	288.070,41	0,00	0,00
COLLEGAMENTO SCARICHI FOGNARI DROSI, MANDUCA E MAR	0,00	0,00	0,00
RIQUALIFCAZ.AREE INGRESSO CENTRO URBANO CAPOLUOGO	485.000,00	0,00	0,00
REALIZZ. RETE ACQUE BIANCHE VIA CANOVA E VIE ADIAC	335.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA CON CAMPO MULTIFUNZI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA VIA DELLA NAZ	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRUTTURALI DI MIGLIORAMNETO SISMICO DE	0,00	0,00	0,00
"PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA SEDE MUNICIPALE CAPITO	0,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGA	0,00	0,00	0,00
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO VER	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE RETE IDRICA CONTRADA SPINA E MANDUCA	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICAZIONE ILLU	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIAMMODERNAMENTO	0,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNA	0,00	500.000,00	0,00
RIQUALIF. PIAZZE DROSI CIRELLO SPINA	0,00	500.000,00	0,00
INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA CENTRO URBANO QUARTI	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA LOCALITS' RECANATI	0,00	0,00	0,00
RIQUALIF.CENTRO URB.P.ZZA ROMA,C.SO UMBERTO ECC..	0,00	0,00	1.000.000,00
LA VIA DELLA SALUTE PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIF	0,00	0,00	2.200.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE S.MAR	0,00	0,00	0,00
DEPURATORE CIRELLO COLLETTAM. IMPIANTO GIOIA TAURO	432.250,00	1.150.000,00	146.750,00
MITIGAZ.RISCHIO IDROGEOL.- LARGO LO PETTO	500.000,00	0,00	0,00
SICUREZZA COLLETTAM.DEPUR.CONSORT. FOSSO CANSANO	600.000,00	0,00	0,00
AMMODERNAM.CAMPO DA CALCIO COMUNALE	321.600,00	214.400,00	0,00
VIA NAZIONALE DI CALCIO COMPLETAMENTO	0,00	300.000,00	400.000,00

POTENZIAM.RIFACIMENTO ILLUMINAZ. PUBBLICA	0,00	190.000,00	0,00
REGIMENTAZ.ACQUE BIANCHE QUARTIERE CUCUZZI	0,00	500.000,00	0,00
SICUREZZA VIABILITA' LOCALITA' RECANATI	0,00	900.000,00	0,00
RIQUALIF.ENERG.SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	0,00	500.000,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISIMICO AUTOPARCO COMUNALE	0,00	425.000,00	0,00
VIDEO SORVEGLIANZA COMUNE DI RIZZICONI	0,00	120.284,52	0,00
MITIG.RISCHIO IDROG.DONIZETTI,BELVEDERE,DUSE,ECC..	0,00	2.500.000,00	0,00
REALIZZ.RETE IDRICA SPINA E MANDUCA	0,00	750.000,00	0,00
STRADA COLLEG.CENTRO COMMERC.E VIA S.MARIA INF.	0,00	1.500.000,00	0,00
REALIZZ.PALESTRA CAMPO MULTIFUNZ.SCUOLAMEDIA CASEL	0,00	600.000,00	0,00
REALIZZ.SERBATOIO E RETE IDRICA PER SPINA E DROSI	0,00	0,00	1.200.000,00
CONSOLID.MESSA IN SICUR.CENTRO ABITATO	0,00	0,00	850.000,00
MITIGAZ.RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA VASCHE	0,00	0,00	3.954.439,31
MITIG.RISCHIO IDROG.CAPITOLO,LOPETTO,FONTANA	0,00	0,00	3.923.229,23
SICUREZZA STRADA S.MARIA INF. E COLLEG.TORRENTE PE	0,00	0,00	1.200.000,00

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Permessi di costruire		
Destinazione	2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2020	2021	2022	Stima 2020 - 2022
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2020	2021	2022
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	0	0	0